

Approvazione regolamento di esecuzione della Commissione su elenco di antimicrobi designati per uso esclusivo umano



Buone notizie per i consumatori e i veterinari europei provengono da Bruxelles dove la proposta di Regolamento di esecuzione che stabilisce l'elenco degli antimicrobici o dei gruppi di antimicrobici da riservare esclusivamente all'uso umano della Commissione europea

(*Reserve Antibiotics Implementing Act*) è stata finalmente adottata dagli Stati membri dell'UE il 4 luglio. Sulla base dell'attuale situazione dell'UE relativa all'utilizzo di farmaci veterinari, tenuto conto dei rischi di resistenza antimicrobica, in futuro solo 21 (su un totale di 55) classi di farmaci antibiotici saranno disponibili per la medicina veterinaria ed essenziali per il trattamento di animali malati, il resto per esclusivo uso umana. Il regolamento di esecuzione mantiene dunque le opzioni terapeutiche necessarie per i veterinari al fine di garantire il trattamento di animali malati ed evitare la loro sofferenza.

Gli antimicrobici elencati sono stati designati sulla base dei pareri scientifici forniti dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA), in collaborazione con esperti degli Stati membri dell'UE, del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e dell'UE ed EFSA. L'intenso lavoro di consultazione tra la Commissione europea, Parlamento

europeo, Stati membri dell'UE e stakeholders, a cui ha partecipato anche la FVE (Federation of Veterinarians of Europe) si è concluso con successo! Il Regolamento sarà pubblicato ufficialmente nelle prossime settimane e inizierà ad applicarsi 6 mesi dopo la sua pubblicazione, che si presume avverrà dopo l'estate

Il nuovo regolamento di esecuzione segue il precedente Regolamento delegato adottato dal Parlamento europeo lo scorso settembre 2021 con una maggioranza impressionante di oltre il 70% che stabiliva i criteri per la designazione degli antibiotici ritenuti critici e da riservare al solo uso umano sulla base di rigorose prove scientifiche in materia di AMR contenute nei pareri scientifici di WAHO, EFSA, ECDC ed EMA.

Il regolamento di esecuzione ha ricevuto un sostegno ancora maggiore con 24 Stati membri su 27 che hanno votato a maggioranza ristretta contro la proposta di risoluzione della Commissione Ambiente (ENVI) su un divieto di ampia portata degli antibiotici di riserva in medicina veterinaria, confermando così la proposta della Commissione.

Come ha tenuto a precisare, Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, l'elenco approvato, il primo del suo genere nell'UE, costituisce una pietra miliare a livello mondiale e rappresenta un importante passo avanti nell'approccio politico One Health volto a frenare la resistenza antimicrobica. È un ottimo esempio di come la salute umana, animale e vegetale, considerando allo stesso tempo anche l'importanza dell'ambiente, possano essere gestiti con un unico approccio.

Un'altra buona notizia è contenuta nell'ultimo rapporto dell'Organizzazione mondiale per la salute animale (WAHO) che certifica una riduzione generale del 27% dell'uso di antimicrobici in veterinaria in tutto il mondo per il periodo 2016-2018.

(<https://www.woah.org/en/use-of-antimicrobials-in-animals-trends-downwards-new-report-says/>), ed una tendenza promettente

nella lotta contro la resistenza agli antimicrobici.

Maurizio Ferri

Coordinatore scientifico SIMeVeP